



Trento

TRENTINO VENERDÌ 6 MAGGIO 2016 | 17

■ **Indirizzo**
via Sanseverino, 29 - Trento

■ **Centralino** 0461/885111

■ **Fax** 0461/235022

■ **Abbonamenti** 0471/904252

■ **Pubblicità** 0461/383711

■ **Radio Taxi** 0461/930002
e consms 340 9949655



■ e-mail: trento@gioznaletrentino.it

Boeri: «Investire nelle periferie urbane»

Il governatore Rossi non ha dubbi: occorre crescere in modo equilibrato, questo è un tema cruciale



La presentazione ieri a Roma

► TRENTO

«Il Trentino ha investito in questa avventura - ha detto il governatore trentino **Ugo Rossi** - perché abbiamo capito essere per noi una grande opportunità. E quello dei "Luoghi della crescita" è un tema che come Provincia abbiamo caldeggiato perché crescere, e soprattutto crescere in modo equilibrato, non è indifferente rispetto al luogo in cui questa crescita si realizza. La crescita sarà equilibrata e duratura se i territori si sentiranno coinvolti e responsabili di tale crescita».

«Il successo economico - ha spiegato il direttore scientifico del Festival **Tito Boeri** - è legato all'urbanizzazione e ad alcune forme di urbanizzazione, capaci di attrarre talenti il cui mercato mondiale incide sulla geografia economica della crescita. Daremo spazio ad analisi che dimostrano come le differenze di longevità degli Usa dipendono da differenze di reddito, ma anche dei luoghi di vita. **Il tema dei rifugiati** è qualitativamente diverso da quello dell'immigrazione. Sono persone che devono scappare da realtà di conflitto e questi flussi

avvengono in modo molto più drammatico anche per l'entità delle ondate. Sono fenomeni che i Paesi di destinazione sono di solito incapaci di gestire. Per reggere il fenomeno sarà cruciale **investire nelle periferie urbane e per questo ospiteremo urbanisti che hanno studiato a fondo tali aspetti. Avremo casi interessanti come quello spagnolo**, in cui la popolazione è cresciuta di 6 milioni, ma senza una crescita di movimenti xenofobi: l'esperienza ibérica merita pertanto un approfondimento particolare».

«Mi ha sempre colpito - ha

detto l'editore **Giuseppe Laterza** - come un territorio, caratterizzato dal punto di vista identitario, come il Trentino si sia saputo aprire a punti di vista anche diversi. Il grande merito è sia della Provincia sia nel tessuto formativo trentino, rappresentato dalla sua università».

«Per l'università di Trento è una grande occasione», ha spiegato il Rettore **Paolo Colliani**. «L'università è un luogo di conoscenza e di convivenza tra i giovani e il festival permette a Trento di essere al centro del mondo per alcuni giorni».